

IN EVIDENZA



REGIME PREMIALE ISA

AUTO AZIENDALI ASSEGNATE IN USO PROMISCUO

INCENTIVO ASSUNZIONE DONNE DECRETO COESIONE
DAL 16 MAGGIO 2025 VIA ALLE DOMANDE

INCENTIVO ASSUNZIONE GIOVANI DECRETO COESIONE
DAL 16 MAGGIO 2025 VIA ALLE DOMANDE

COMUNICAZIONE E DENUNCIA DI INFORTUNIO
AGGIORNAMENTO DEGLI APPLICATIVI INAIL
A PARTIRE DAL 16 MAGGIO 2025

REFERENDUM 8 E 9 GIUGNO 2025
GESTIONE ASSENZE E TRATTAMENTO RETRIBUTIVO

Licenze

- **Cedesì** attività di parrucchiera in Udine, zona Chiavris, con portafoglio clienti. Prezzo trattabile. Per informazioni telefonare al numero 328 5611775
- Parrucchiera Fagagna **cede** avviata attività parrucchiere misto. Negozio luminoso, arredato elegantemente e compreso di attrezzatura completa. Composto da 4 postazioni di lavoro, 2 postazioni lavelli, servizi igienici, ripostiglio guardaroba e zona attesa reception. Climatizzazione e riscaldamento autonomo; parcheggio personale riservato. Locali completamente a norma. Possibilità di acquisto dell'immobile. Informazioni riservate in sede, previo accordo telefonico con Roberta Nussi ai numeri 0432 801734 o 339 5675588.
- **Vendo/Affitto** avviata attività ultra trentennale, salone parrucchieri con estetica in centro a Tricesimo. Si offre, se interessati, anche la vendita dell'immobile. Solo interessati, no perditempo, per info: Tel. 334 6615458 Stef
- **Vendo** attività di modelliera e falegnameria. Ampio capannone attrezzato fornito di impianti di riscaldamento, allarme e videosorveglianza con parcheggio privato. Attrezzature a CNC 5 assi complete di programmi Autocad e Solidworks. Per informazioni Federico Comar 328 2389072
- **Vendesì** avviata attività di parrucchiera nel comune di San Vito al Tagliamento situata in una via principale. Affitto contenuto privo di spese condominiali in uno stabile privato di ottima presenza con parcheggio privato. L'attività viene ceduta completa di arredi installati nel 2016 e strumentazione costantemente aggiornata. Conta 5 postazioni lavoro, 3 lavateste, 1 postazione onicotecnica, 1 cabina estetica. possibilità di collaborazione. Euro 19.000,00 tel. 3388589227 (contattare solo se interessati)

Immobili / Proprietà

- **Affittasi** locale ad uso commerciale/artigianale Udine viale Venezia. Per contatti telefonare al numero 348 6927861.
- **Cedesì** avviato salone di parrucchiera in Savogna d'Isonzo (GO) compreso di attrezzatura. Per informazioni telefonare 348 0412729.
- Prospiciente ampio giardino alberato usufruibile anche per i giochi dei bambini, locale commerciale in Staranzano arredato ed attrezzato a gelateria-pasticceria-bar in ottime condizioni, con laboratorio, recentemente ristrutturato, possibilità di parcheggio libero. Superficie mq 160 di cui 80 in proprietà e 80 in affitto, 46 posti interni, più esterni. Classe energetica F. Non c'è obbligo dell'acquisto degli arredi ed attrezzature. Contattare il 338 7813845.
- **Vendesì** fabbricato ad uso commerciale / artigianale in Via Udine 44 Zoppola fronte SS13, sito su terreno di proprietà di 5500 mq. Il fabbricato è così suddiviso: 300 mq - officina / magazzino poi una porzione suddivisa in 3 livelli ognuno da 280 mq: uffici, sala mostra e abitazione. Per info chiamare il numero 349 3628972 Gianluca oppure inviare una mail epicarnelli@libero.it
- **Vendesì** arredo vario per attività di parrucchiera (bancone, lavateste, mobiletti contenitori, divano, lampade, tendaggi...). Per informazioni e foto telefonare al numero 3314509222
- **Vendesì** fabbricato ad uso commerciale/artigianale in Via Zona Industriale, 5 - San Pietro al Natisone UD. Il fabbricato è così suddiviso: 237,24 mq magazzino, 91,24 mq soppalco e locali accessori, 79,90 mq tettoia esterna, 86,51 mq appartamento, 86,51 mq locale sopra appartamento, area scoperta 1580 mq. Per info chiamare il numero 3357572293 Sara oppure inviare una mail a itccostantini@libero.it

Attrezzature / Materiali

- Per cessata attività sita a Piasan di Prato, **vendiamo** attrezzatura per carrozzeria, (attrezzatura grande media e piccola), ricambi usati (fanaleria, specchi, motorini alzacristalli, maniglieria, ecc...). Per Info 337 435625.
- **Vendesì**, causa inutilizzo, BENNA FRANTOIO MB BF 70.2 anno 2007, in ottimo stato in quanto poco utilizzata. Per info 347 8503768.
- **Vendita Macchinari**, aspiratore di sostanze chimiche, vapori mastici e resine. Ditta Sigma Equipaggiato con filtri carboni attivi, corredato da tubo aspirazione ruotabile. Idrosabbiatrice con motore elettrico tipo EL 250 ditta Cinomatic motore pompa trifase volt 380, potenza HP 10, pressione massima 250 bar, sabbia interno macchina. Per info e foto Tel. 0433 43691 cell. 329 2280176.
- **Vendesì** cabina di verniciatura a secco tipo CVM3. Vendita per inutilizzo; funzionante ma dismessa. Caratteristiche: mm 3000 L x 2000 P x 2200 H più camino di aspirazione motorizzato 380V 3Kw - struttura in lamiera aluzink - filtri a carboni attivi - completa di quadro elettrico e provvista di documentazione. Smontaggio a carico dell'acquirente. Per info Tel. 0481 489566.

- **Vendo** macchinari per la lavorazione di serramenti in alluminio: Troncatrice a 2 teste Mod. TEKNA TK 145/12 WIN full optional nastro trasportatore - passo passo - fuori misura - spuntatura alette lame da 500 mm; Intestatrice semiautomatica Mod. TEKNA TK 661 con gruppi frese; Troncatrice 1 testa Mod. TEKNA TK 101A lama ascendente da 420 mm - 45 a + 45; Pantografo Mod. Rinaldi Magnum 400I porta frese da 6-8-10 con regolazione numero di giri il tutto in buonissimo stato; Seg a nastro per ferro 45/90 Mod. M.A.F.A.T.; Cantilever 1 bifrontale 1 a parete H 340. Per info cell. 392 0238538 - Tel. 040 9235043.
- **Vendesì** attrezzatura varia e magazzino ricambi per costruzione e manutenzione apparecchiature elettro-pneumatiche. Vendesì box officina mobile, tornio marca Misal, fresa marca Savian, trapano verticale, troncatrici varie e profilati in ferro. Per informazioni contattare il numero 335 8272526.
- **Vendesì** una fresa cnc a 5 assi Riva, con le seguenti dimensioni: CORSA ASSE X: 4500, CORSA ASSE Y: 2400, CORSA ASSE Z: 900. Viene venduta con in abbinato i software cam e cad di nostra proprietà (Powermill e Powershape) e con il relativo postprocessor, è dotata di un modulo ecs di ultima generazione (Legacy900). Vengono inoltre venduti tutti gli utensili per lavorazione legno, alluminio e ferro. La fresa si trova nel ns. stabilimento a Gorizia in via 4 Novembre 35/A. Se interessati contattare il n. 328 2389072.

Varie

- Azienda specializzata da 40 anni nel settore Campane **ricerca** persona da inserire all'interno del proprio organico. La figura ricercata deve possedere competenze base in ambito elettrico e meccanico per effettuare le varie manutenzioni negli impianti in gestione sul territorio del triveneto e sarà affiancata da una figura con esperienza decennale nel settore. Cerchiamo figure giovani e desiderose di entrare a lavorare in un Gruppo consolidato, all'interno di un ambiente stimolante e dinamico. Tel. 0432 572060.
- Società artigiana di piccola-media carpenteria **cerca** con urgenza una persona da inserire nell'organico a tempo indeterminato. Mansione: saldatore con esperienza. Accogliamo anche giovani neo-diplomati o ragazzi senza esperienza ma che abbiano buona manualità e tanta voglia di imparare. Luogo di lavoro: Majano (Ud). Presentare la candidatura possibilmente via mail (cmc.celotti@alice.it) o telefonare allo 0432 958764.
- Autofficina autorizzata fiat **cerca** operai meccanici da inserire nell'organico a tempo determinato/indeterminato. Requisiti: conoscenza della meccanica, conoscenza strumenti di lavoro, capacità di lavorare in autonomia o in team. Per ulteriori informazioni scrivere a info@autoficcinazanin.com

Gli imprenditori associati, interessati alla pubblicazione di annunci inerenti all'attività lavorativa, possono inviare una mail a: **comunicazione@uaf.it** o telefonare allo **0432.516728**

Informimpresa

Confartigianato Imprese

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XXV - N. 5 - 2025

Direttore responsabile: Antonella Lanfrit

Comitato di redazione: Enrico Eva, Gian Luca Gortani

Hanno collaborato a questo numero:

Massimiliano Martinello, Paola Morocutti, Luca Nardone, Oliviero Peverè, Raffaella Pompei, Cinzia Saracino, Claudio Scialino, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Regime premiale ISA: confermati i limiti per la compensazione o il rimborso dei crediti fiscali senza visto di conformità pag. 4

Scadenze Lavoro

Scadenze del mese di giugno 2025 pag. 6

Normativa del Lavoro

Incentivo assunzione donne Decreto Coesione dal 16 maggio 2025 via alle domande pag. 8

Referendum 8 e 9 giugno 2025 Gestione assenze e trattamento retributivo pag. 9

Nuova classificazione Ateco 2025 Invio tramite PEC dei nuovi codici pag. 10

Comunicazione e denuncia di infortunio Aggiornamento degli applicativi INAIL a partire dal 16 maggio 2025 pag. 11

Dimissioni per fatti concludenti: aggiornato il modello di comunicazione pag. 11

Circolare Ministero del Lavoro – Chiarimenti per somministrazione, lavoro stagionale e lavoro agile pag. 12

Ambiente Sicurezza

Gas radon: è necessario misurare la concentrazione in tutte le attività economiche che ricadono nelle aree prioritarie e aggiornare la valutazione dei rischi pag. 14

Iscrizione al rentri pag. 14

Energia

Incentivi per installazione fotovoltaici e accumulo pag. 14

Categorie

Gare d'appalto: definito il contributo per il 2025 pag. 15

Dalle province pag. 16

Regime premiale ISA: confermati i limiti per la compensazione o il rimborso dei crediti fiscali senza visto di conformità

L'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento n. 176203 dell'11 aprile 2025 ha stabilito i livelli di affidabilità fiscale, risultanti dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), che consentono di ottenere i benefici premiali con riferimento al 2024 ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 11, del D.L. n. 50/2017.

In particolare, per l'esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti per IVA, Imposte dirette ed IRAP e per l'esonero dall'apposizione del visto di conformità o dalla presentazione della garanzia per il rimborso dei crediti per IVA, è stato previsto quanto segue, confermando l'impostazione del regime premiale relativo al 2023. Con livello di affidabilità almeno pari a 9 nel 2024, ovvero calcolato come media tra i punteggi ISA relativi al 2023 e al 2024, è riconosciuto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità:

- fino all'importo massimo di 70.000 euro annui sul Modello IVA 2026 per la compensazione del credito IVA maturato nel 2025 e sui Modelli IVA TR 2026 per la compensazione del credito IVA dei primi tre trimestri del 2026 (la soglia di esonero di 70.000 è cumulativa, riferendosi alle richieste di compensazione effettuate nel 2026);
- fino all'importo massimo di 70.000 euro annui sul Modello IVA 2026 per la richiesta di rimborso senza garanzia del credito IVA maturato nel 2025 e sui Modelli IVA TR 2026 per la richiesta di rimborso del credito IVA senza garanzia dei primi tre trimestri del 2026 (la soglia di esonero di 70.000 è cumulativa, riferendosi alle richieste di rimborso effettuate nel 2026);
- fino all'importo massimo di 50.000 euro annui sui Modelli REDDITI/IRAP 2025 per la compensazione di crediti 2024, relativi ad imposte dirette ed IRAP.

Con di livello di affidabilità inferiore a 9, ma almeno pari ad 8 nel 2024, ovvero a 8,5 calcolato come media tra i punteggi ISA relativi al periodo d'imposta 2023 e 2024, è riconosciuto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità:

- fino all'importo massimo di 50.000 euro annui sul Modello IVA 2026 per la compensazione del credito IVA maturato nel 2025 e sui Modelli IVA TR 2026 per la compensazione del credito IVA dei primi tre trimestri del 2026 (la soglia di esonero di 50.000 è cumulativa, riferendosi alle richieste di compensazione effettuate nel 2026);
- fino all'importo massimo di 50.000 euro annui sul Modello IVA 2026 per la richiesta di rimborso senza garanzia del credito IVA maturato nel 2025 e sui Modelli IVA TR 2026 per la richiesta di rimborso del credito IVA senza garanzia dei primi tre trimestri del 2026 (la soglia di esonero di 50.000 è cumulativa, riferendosi alle richieste di rimborso effettuate nel 2026);
- fino all'importo massimo di euro 20.000 annui sui Modelli REDDITI/IRAP 2025 per la compensazione di crediti 2024, relativi ad imposte dirette ed IRAP.

Rispondendo a una Faq del 24 febbraio 2025 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che **per chi ha aderito al concordato preventivo biennale (CPB) per il biennio 2024-2025**, le agevolazioni del regime premiale ISA, anche ai fini IVA possono essere riconosciute già a partire dall'anno 2024, ossia dal primo dei due anni di decorrenza del concordato con la conseguenza che il beneficio dell'esonero dall'apposizione del visto di conformità trova applicazione già con riferimento al credito IVA che emerge dalla dichiarazione IVA 2025, relativa all'anno di imposta 2024 con il limite più elevato di 70.000 euro. Si ricorda infatti che per i periodi d'imposta oggetto del concordato preventivo biennale i benefici premiali ISA sono riconosciuti nella misura massima, compresi quelli relativi all'IVA (art. 19, comma 3, del decreto legislativo n. 13 del 2024).

Sono rimasti invariati anche i **requisiti d'accesso agli ulteriori benefici premiali**:

- esclusione dell'applicazione della disciplina delle società di comodo per i soggetti che raggiungono un punteggio di affidabilità almeno pari a 9 per il 2024 o quale media relativa agli anni 2023-2024;
- esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici per i soggetti che conseguono un punteggio di affidabilità almeno pari a 8,5 per il 2024 oppure 9 quale media relativa agli anni 2023-2024;
- riduzione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento, con riferimento al periodo d'imposta 2024, per i contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 8 per il 2024;
- esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo con riferimento al periodo d'imposta 2024 (a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di 2/3 il reddito dichiarato) per i soggetti che raggiungono un punteggio di affidabilità almeno pari a 9 per il 2024 o quale media relativa agli anni 2023-2024.

Per migliorare il proprio profilo di affidabilità e raggiungere i livelli richiesti per la fruizione del regime premiale i contribuenti possono indicare nella dichiarazione dei redditi ulteriori componenti positivi, non risultanti dalle scritture contabili, rilevanti ai fini delle imposte sui redditi, IRAP e IVA (ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 9, del D.L. n. 50/2017).

AUTO AZIENDALI ASSEGNATE IN USO PROMISCUO: INTRODotta UNA DISCIPLINA TRANSITORIA CON LA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DL BOLLETTE

La legge 31 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) ha previsto **nuove modalità di calcolo del fringe benefit relativo ai veicoli aziendali** (autoveicoli, autoveicoli per uso promiscuo di trasporto di persone e cose, autocaravan, motocicli e ciclomotori) **assegnati ai lavoratori per uso promiscuo aziendale e personale**. La nuova disposizione prevede che per la determinazione del *fringe benefit* che concorre a formare il reddito da lavoro dipendente o assimilato, **con riferimento i veicoli immatricolati e concessi**

in uso promiscuo a decorrere dal 1° gennaio 2025, vanno considerate le seguenti **percentuali, stabilite in base al tipo di alimentazione del veicolo**, da applicare all'importo calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio corrispondente ad una percorrenza annua di 15.000 chilometri, desumibile dalle tabelle ACI, al netto delle somme eventualmente trattenute al lavoratore:

- **10% per i veicoli a batteria a trazione esclusivamente elettrica;**
- **20% per i veicoli elettrici ibridi plug-in** (con ricarica a spina);
- **50% per i veicoli diversi dai precedenti** (diesel, benzina, ibridi non plug-in ecc.).

Si ricorda che le **tabelle nazionali ACI** da considerare sono quelle pubblicate dal Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 dicembre di ogni anno con effetto dal periodo d'imposta successivo e che il costo di percorrenza del veicolo corrispondente ad una percorrenza annua di 15.000 chilometri deve essere ragguagliato al periodo (espresso in giorni) in cui il veicolo è assegnato in uso promiscuo, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo.

Si segnala inoltre che l'utilizzo promiscuo da parte del lavoratore deve essere provato in base a **idonea documentazione** che ne attesti con certezza l'utilizzo (ad esempio una clausola del contratto di lavoro o una scrittura privata avente data certa).

Con la conversione del Decreto Legge n. 19 del 28/2/2025 (Decreto Bollette) in Legge n. 60 del 24/4/2025 è stata introdotta una disciplina transitoria (articolo 6, comma 2-bis D.L. 19 del 28/2/2025) per l'applicazione progressiva di tali nuovi criteri. **Viene infatti ora stabilito che le nuove regole non trovino applicazione per i veicoli immatricolati e concessi in uso promiscuo ai lavoratori dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024 e per i veicoli ordinati dai datori di lavoro entro il 31 dicembre 2024 e concessi in uso promiscuo dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025.** In questi casi continuerà infatti ad applicarsi la normativa pre-vigente. In particolare, ai fini della determinazione del reddito da lavoro dipendente o assimilato ai fini della valoriz-

zazione del *fringe benefit*, trovano applicazione le seguenti percentuali, fissate in funzione dei valori di emissione di CO₂ del veicolo, da applicare all'importo corrispondente ad una percorrenza di 15 mila chilometri calcolato in base alle tabelle ACI:

- 25% per valori di emissioni di CO₂ fino a 60 g/km;
- 30% per valori di emissioni di CO₂ compresi tra 60 g/km e 160 g/km;
- 50% per valori di emissioni di CO₂ compresi tra 160 g/km e 190 g/km;
- 60% per valori di emissioni di CO₂ superiori a 190 g/km.

Per le auto ordinate dopo il 31/12/2024 (indipendentemente da quando avviene l'assegnazione) **e per quelle concesse in uso promiscuo ai dipendenti successivamente al 30/6/2025** (indipendentemente da quando è avvenuto l'ordine), **si applica la nuova regola di tassazione in base al tipo di alimentazione del veicolo introdotta dalla Legge di bilancio 2025.**

La disciplina transitoria non ha regolato il caso di assegnazione, dopo il 31/12/2024, di un veicolo di cui l'azienda era già in possesso alla data del 31/12/2024. Nel disciplinare un caso simile in occasione della modifica della tassazione del *fringe benefit* relativo all'assegnazione dei veicoli aziendali in vigore dal 1/7/2020 l'Agenzia delle Entrate, con risposta n. 46/E del 14/08/2020, aveva previsto la necessità di applicare il "valore normale" con conseguente necessità, per ogni singolo mese di calcolare il *fringe benefit* in base ai chilometri effettivi di utilizzo del mezzo per ragioni diverse dal lavoro.

Si ricorda che per i veicoli aziendali immatricolati e assegnati (con apposito contratto) entro il 30 giugno 2020 il relativo *fringe benefit* va quantificato sulla base delle regole fissate dall'art. 51, comma 4, lettera a) del TUIR nel testo vigente fino al 30 giugno 2020. Pertanto, occorre considerare il 30% dell'ammontare corrispondente ad una percorrenza convenzionale annua di 15.000 km per il costo chilometrico ACI, al netto dell'eventuale ammontare trattenuto al dipendente.

Associazioni di Energie

Soluzioni per l'impresa,
la casa e la mobilità

ccl'em

Consorzio Acquisti Energia & Multiutility

Promosso da






Scadenze del mese di giugno 2025

15 giugno	Fondo Regionale di Categoria CCRL Alimentare-Panificazione: versamento al Fondo di categoria della quota annuale pari ad € 20,00 a carico del datore di lavoro ed € 6,00 a carico del lavoratore (con unica trattenuta da effettuarsi con il prospetto paga di maggio). Le quote si intendono annuali e saranno versate al Fondo Regionale di Categoria entro il 15 giugno di ogni anno per ogni lavoratore in forza al 31 maggio. Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: Conto corrente IBAN IT 21 D 03032 12301 010000004337 intestato a "EBIART – CCRL SETTORE ALIMENTARE" Largo Cappuccini, 1/c – 33100 Udine presso CREDEM filiale di Udine. (Fonti: CCRL del 15.01.2024 e Nota Integrativa d.d. 28.02.2024)
15 giugno	Fondo Regionale di Categoria CCRL Legno-Arredo: versamento del contributo al Fondo di categoria è pari a € 39,00 a carico dell'azienda per ogni lavoratore dipendente in forza al 31 maggio, oltre alla quota a carico del lavoratore in forza al 31 maggio pari a € 6,00 (da trattenere a cura del datore di lavoro dalla retribuzione del mese di maggio). Le quote sia a carico delle aziende sia a carico dei lavoratori saranno versate entro il 15 giugno successivo. Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: Conto corrente IBAN IT 27 H 03032 12301 010000003838 intestato a EBIART - Fondo regionale di categoria Legno Arredamento - Largo dei Cappuccini, 1/c – 33100 Udine - accesso presso CREDEM BANCA - filiale di Udine Viale del Ledra 108/1. (Fonti: CCRL del 03.04.2017)
25 giugno	CCRL FVG Legno: richiesta di rimborso al Fondo Regionale di Categoria delle prestazioni fruitive per: - <i>domanda di rimborso della 2a e 3a giornata di carenza per operai e apprendisti operai, assenti per malattia fino a 7 giorni</i> (Modulo da presentare tramite email al Fondo Regionale FVG Categoria Legno entro il giorno 25 del mese successivo a quello in cui ha avuto termine la malattia) (Fonti: CCRL del settore Legno del 03.04.2017)
25 giugno	CCRL FVG Alimentare: richiesta di rimborso al Fondo Regionale di Categoria delle prestazioni fruitive per: - <i>domanda di rimborso del 100% della 3° giornata di carenza per lavoratori assenti per malattia fino a 6 giorni.</i> Il modulo scaricabile dal sito www.ebiart.it è da presentare tramite Pec al Fondo Regionale Categoria Alimentazione e Panificazione entro il giorno 25 del mese successivo a quello in cui ha avuto termine la malattia. L'intervento copre al massimo 3 eventi annui. (Fonti: CCRL del settore Alimentare del 15.01.2024)
30 giugno	Ferie residue 2023: il datore deve far fruire le ferie residue al 31 dicembre 2023 entro il 30 giugno 2025; sulle eventuali ferie residue non godute il datore è tenuto a versare la contribuzione previdenziale con la mensilità di giugno 2025. (Fonti: circ. INPS n. 136/2007, n.186/1999, n. 15/2002, messaggio INPS n.118/2003, D.Lgs. 66/2003, interpello Ministero del Lavoro n. 4908/2006 e n.5221/2006)
giugno, luglio e agosto 2025	Bonus Giovani e Bonus Donne (Decreto Coesione) recupero arretrati: con riferimento ai mesi pregressi di fruizione incentivo (dal mese di settembre 2024 e fino al mese precedente l'esposizione del mese corrente), l'INPS con circolari n. 90/2025 per il "Bonus Giovani" e n. 91/2025 per il "Bonus Donne" ha diramato le istruzioni per il recupero contributivo da effettuarsi esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza dei mesi giugno 2025, luglio 2025 ed agosto 2025.



LA TUA CARD SEMPRE A PORTATA DI MANO

Cari Soci, siamo lieti di annunciarvi **una grande novità**: la vostra tessera associativa è disponibile direttamente nella nostra **app Confartigianato persone** ed ha la stessa valenza di quella in formato cartaceo. Scaricare l'app è **semplice e veloce**: basta registrarsi e la vostra nuova card digitale sarà **subito a portata di mano**. Con questa innovazione, non solo avrete tutti i vantaggi della tessera tradizionale, ma godrete anche di **nuove funzionalità esclusive**. La card digitale sarà sempre con voi, senza il rischio di dimenticarla o perderla. Un mondo di vantaggi vi aspetta, più vicino e accessibile che mai. Non aspettate, **scaricate l'app** oggi stesso e **scoprite tutti i benefici** della nuova tessera digitale!



Incentivo assunzione donne Decreto Coesione Dal 16 maggio 2025 via alle domande

A seguito della pubblicazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali attuativo del c.d. bonus giovani, l'INPS fornisce le istruzioni operative per la fruizione dello sgravio previsto dall'art. 22 del D.L. n. 60/2024 (c.d. decreto Coesione) in relazione all'assunzione a tempo indeterminato o trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato di lavoratori che, alla data dell'**assunzione incentivata non hanno compiuto il 35° anno di età (dovendosi intendere un'età inferiore o uguale a 34 anni e 364 giorni) e non sono mai stati occupati a tempo indeterminato (*)**.

L'esonero consiste nell'esonero dal versamento del **100% dei contributi previdenziali** per un massimo di 24 mesi ad esclusione di premi e contributi INAIL.

L'importo previsto è sino al **massimo di 500 euro** su base mensile per ciascuna assunzione a tempo indeterminato di lavoratori ovunque residenti e di 650 euro per ciascun lavoratore operativo nelle sedi aziendali ubicate nelle regioni dell'area ZES (ovvero Abruzzo, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) - l'agevolazione non può superare in ogni caso il 50% dei costi salariali. L'incentivo è compatibile sia con il part-time sia con la somministrazione.

Per i rapporti instaurati e risolti nel corso del mese detta soglia deve essere riproporzionata alla misura di 16,12 euro per ogni giorno di fruizione dell'esonero. In caso di lavoro a tempo parziale, il massimale dell'agevolazione deve essere proporzionalmente ridotto.

teri di ammissibilità del Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027;

- possesso di DURC regolare;
- rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 1, commi 1175 e 1176 della legge n. 296/2006 (ovvero: i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva, all'assenza di violazioni nelle predette materie, ivi comprese le violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro individuate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale);
- l'esonero contributivo è concesso ai datori di lavoro che, **nei 6 mesi precedenti l'assunzione, non hanno effettuato licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o licenziamenti collettivi** nella stessa unità operativa o produttiva.

Per usufruire dell'esonero contributivo, i soggetti interessati devono presentare una domanda all'INPS esclusivamente in via telematica, tramite il modulo di istanza on-line disponibile sul sito www.inps.it, nella sezione denominata

Beneficiari	Periodo di applicazione	Durata
Persone mai impiegate a tempo indeterminato e sotto i 35 anni di età al momento dell'assunzione o della trasformazione del contratto in rapporto a tempo indeterminato, ovunque residenti.	Dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025	24 mesi
Persone mai impiegate a tempo indeterminato e sotto i 35 anni di età al momento dell'assunzione o della trasformazione del contratto in rapporto a tempo indeterminato, se sede di lavoro in area ZES.	A decorrere dalla data di autorizzazione della Commissione Europea (31 gennaio 2025) e fino al 31 dicembre 2025, esclusivamente per i rapporti di lavoro non ancora in corso all'avvio della procedura INPS	

La durata dell'incentivo può essere sospesa esclusivamente in caso di **assenza obbligatoria per maternità**, consentendo così il differimento temporale del periodo di godimento del beneficio.

In caso di trasformazione dei contratti di lavoro subordinato da tempo determinato a tempo indeterminato o di stabilizzazione dei medesimi entro 6 mesi dalla relativa scadenza, trova applicazione la **restituzione del contributo addizionale** Naspi dell'1,40%.

L'incentivo è vincolato alle seguenti condizioni:

- limite di spesa autorizzato;
- rispetto delle procedure, dei vincoli territoriali e dei cri-

"Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) - Incentivi Decreto Coesione – Articolo 22-Giovani". Il modulo è disponibile sul sito istituzionale a decorrere dal 16 maggio 2025.

La domanda di riconoscimento dell'esonero di cui all'art. 22 co. 1 DL Coesione può essere inoltrata sia per le assunzioni/trasformazioni già effettuate che per i rapporti non ancora instaurati.

La domanda telematica all'INPS deve contenere i seguenti elementi:

- dati identificativi dell'impresa;
- dati identificativi della lavoratrice assunta o da assumere;
- tipologia di contratto di lavoro sottoscritto o da sottoscrivere e la percentuale oraria di lavoro;



- retribuzione media mensile e l'aliquota contributiva datoriale riferita al rapporto di lavoro;
- dichiarazione del datore di lavoro ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale esclude il cumulo con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento con riferimento alla singola lavoratrice.

Sono esclusi dall'agevolazione i rapporti di lavoro domestico e di apprendistato, così come i contratti intermittenti.

L'eventuale presenza di rapporti di apprendistato precedenti all'assunzione/trasformazione incentivata non pregiudica la fruibilità dell'esonero a condizione che il

periodo di apprendistato non sia proseguito, al termine del periodo formativo, come ordinario rapporto a tempo indeterminato.

L'esonero spetta altresì con riferimento ai soggetti che alla data di assunzione siano stati occupati a tempo indeterminato alle dipendenze di un diverso datore di lavoro che ha beneficiato parzialmente dell'esonero in esame (portabilità dell'incentivo).

L'incentivo non è cumulabile con altri esoneri ed è compatibile solo (e senza alcuna riduzione) con la **maxi-deduzione** per nuove assunzioni introdotta dal d.lgs. n. 216/2023 prorogata sino al 2027.

(*) *L'INPS nella circolare 90/2025 specifica che il lavoratore non deve essere mai stato occupato a tempo indeterminato. I periodi di **apprendistato**, svolti in precedenza, non sono ostativi al riconoscimento dell'agevolazione. Similari considerazioni valgono nel caso in cui il lavoratore abbia avuto uno o più rapporti di lavoro intermittente a tempo indeterminato, così come non è ostativo all'agevolazione un precedente rapporto di **lavoro domestico a tempo indeterminato**. Diversamente è invece ostativo un precedente rapporto a tempo indeterminato a scopo di **somministrazione**. Non si ha diritto alla fruizione degli esoneri anche laddove il precedente rapporto a tempo indeterminato si sia risolto per mancato superamento del periodo di prova o per dimissioni volontarie.*

(*) *Allo scopo di agevolare le verifiche in ordine al possesso del suddetto requisito, si ricorda che l'Istituto ha realizzato un'**apposita utility** attraverso la quale i datori di lavoro e i loro intermediari previdenziali, nonché gli stessi lavoratori, possono acquisire, sulla base delle condizioni di aggiornamento delle banche dati dell'Istituto e del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (sistema delle comunicazioni obbligatorie), le informazioni in ordine allo svolgimento di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Con specifico riferimento alle modalità di implementazione e consultazione della suddetta utility, si rinvia a quanto illustrato nella circolare n. 40/2018, nonché nel messaggio n. 1784 del 9 maggio 2019. L'utility è disponibile sul sito istituzionale www.inps.it ed è raggiungibile al seguente percorso: "**Lavoro**" > "**Strumenti**" > "**Vedi tutti gli strumenti**" > "**Rapporti a tempo indeterminato - Verifica**".*

(Fonte: D.L. 7 maggio 2024 n. 60 e circolare INPS n. 90/2025)

Referendum 8 e 9 giugno 2025 – Gestione assenze e trattamento retributivo

Domenica 8 e lunedì 9 giugno i cittadini italiani aventi diritto al voto sono chiamati a partecipare ai referendum popolari abrogativi (articolo 75 della Costituzione) su 5 quesiti in materia di disciplina del lavoro e cittadinanza. I seggi saranno aperti domenica 8 giugno dalle ore 7 alle ore 23, e lunedì 9 giugno dalle ore 7 alle ore 15.

L'articolo 119 del DPR n. 361/1957 stabilisce che, in occasione di tutte le consultazioni elettorali disciplinate da leggi della Repubblica o delle Regioni, tutti i lavoratori dipendenti che sono stati chiamati a svolgere funzioni elettorali - compresi i rappresentanti dei candidati e di lista o di gruppo di candidati e i rappresentanti dei partiti o gruppi politici - hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per il periodo necessario allo svolgimento delle relative operazioni.

L'articolo 1 della Legge n. 69/1992 stabilisce, inoltre, che i lavoratori che adempiono funzioni presso i seggi elettorali: "*hanno diritto al pagamento di specifiche quote retributive, in aggiunta all'ordinaria retribuzione mensile, ovvero a riposi compensativi, per i giorni festivi o non lavorativi eventualmente compresi nel periodo di svolgimento delle operazioni elettorali*".

Trattandosi di diritti costituzionali, il datore di lavoro, non

può in nessun caso impedire ai propri dipendenti di adempiere a tali compiti.

In sintesi, quindi, ai lavoratori interessati deve essere garantito:

- lo stesso trattamento economico che sarebbe spettato in caso di effettiva prestazione lavorativa, per i giorni lavorativi passati al seggio;





- un'ulteriore retribuzione (pari a una giornata di retribuzione) o un riposo compensativo, per i giorni non lavorativi o festivi trascorsi al seggio per lo svolgimento delle operazioni elettorali.

Il lavoratore ha diritto di assentarsi dal lavoro, per il periodo corrispondente alla durata delle operazioni a partire dal giorno prima la data delle elezioni e fino al giorno dello scrutinio dei voti.

Se lo svolgimento delle operazioni elettorali ad es. copre una sola parte della giornata, l'assenza è legittimata per tutto il giorno lavorativo che, quindi, deve essere retribuito interamente. Infatti, l'unità di misura sono i "giorni di

assenza" dal lavoro e non un parametro orario (vedi Cassazione n. 8400 del 12 giugno 2002 e n. 11830 del 19 settembre 2001). Medesimo ragionamento vale anche qualora le operazioni di scrutinio si dovessero protrarre oltre le ore 24.00, a prescindere dal numero di ore impegnate, darà diritto all'assenza retribuita dal lavoro per tutta la giornata.

Non sono previsti permessi retribuiti per i lavoratori che debbano recarsi a votare. Trattandosi tuttavia di un diritto costituzionale, l'azienda è comunque obbligata a concedere l'utilizzo delle ferie o, eventualmente, permessi non retribuiti.

Obblighi del lavoratore	informare preventivamente il datore di lavoro dell'assenza per le operazioni di voto, presentando copia della comunicazione di convocazione pervenuta dall'ufficio elettorale del Comune ed una volta ultimate le operazioni di voto consegnare al datore di lavoro copia della documentazione attestante la funzione svolta
	al termine delle operazioni deve presentare idonea documentazione attestante i giorni di presenza al seggio sottoscritta dal Presidente di seggio e recante il timbro della Sezione elettorale

(Fonte: Testo unico delle leggi elettorali - D.P.R. 30 marzo 1957, n° 361 e successive modifiche)

Nuova classificazione Ateco 2025 Invio tramite PEC dei nuovi codici

L'INPS ha emanato il messaggio 1471 del 13 maggio 2025, che si riporta in allegato, riguardante gli aspetti operativi dell'attribuzione alle imprese dei nuovi codici Ateco 2025 in oggetto.

A partire dal 1° aprile u.s. è infatti operativa la nuova classificazione sviluppata dall'Istat a seguito del precedente aggiornamento delle classificazioni introdotto nel 2022, ed entrata ufficialmente in vigore già al 1° gennaio 2025.

Le precedenti istruzioni in materia chiarivano che le imprese con dipendenti con inizio dell'attività con dipendenti dopo la data del 1° aprile potevano già da subito utilizzare la 'Procedura iscrizione e Variazione aziende', l'Istituto provvede ora, in via automatica, con l'aggiornamento del nuovo codice Ateco 2025 alle imprese già iscritte alla stessa data.

In questo quadro si informa che è stato disposto l'invio

entro la corrente settimana di un primo scaglione di messaggi di PEC agli indirizzi delle imprese (messaggi reperibili anche nel cassetto previdenziale aziende), con i provvedimenti di assegnazione del nuovo codice Ateco e del codice statistico contributivo (CSC).

La procedura di trasmissione dei provvedimenti in esame proseguirà nelle prossime settimane fino a coprire l'intera platea delle matricole aziendali attive. Le comunicazioni in parola saranno reperibili anche nel cassetto previdenziale, immediatamente a seguito dei primi invii, saranno inoltre trasmessi messaggi di PEC agli intermediari abilitati, recanti gli elenchi, anche qui con l'indicazione del nuovo codice e del CSC, delle matricole in delega destinatarie di provvedimenti di assegnazione nei dieci giorni precedenti. Come precisato dal messaggio in esame, laddove si dovesse riscontrare una non esatta corrispondenza tra l'attività prevalente effettivamente esercitata e quella contrassegnata dal codice Ateco di nuova assegnazione, il datore di lavoro o l'intermediario abilitato avranno cura di segnalare (tramite una nuova funzionalità nel cassetto previdenziale contribuente "Attribuzione codice ATECO 2025"), alla sede territorialmente competente dell'Istituto l'attività svolta, unendo la documentazione utile alla verifica istruttoria (punto 1 del messaggio in esame).

In ordine alle Gestioni speciali degli artigiani e dei commercianti l'Istituto interverrà con un messaggio.

Le Camere di Commercio avranno circa due mesi per procedere d'ufficio all'aggiornamento dei codici già assegnati.

(Fonte: INPS messaggio 1471 del 13 maggio 2025)





Comunicazione e denuncia di infortunio Aggiornamento degli applicativi INAIL a partire dal 16 maggio 2025

Con l'avviso pubblicato sul proprio portale il 16 aprile u.s. l'Inail comunica che **dal 16 maggio 2025** nella comunicazione di infortunio e nella denuncia/comunicazione di infortunio **sarà inserito un nuovo campo obbligatorio** per l'acquisizione dell'informazione relativa all'eventuale accadimento dell'evento lesivo in cantiere.

In particolare, a decorrere dalla predetta data, nella sezione "Descrizione Infortunio – Luogo Evento" della comunicazione di infortunio e della denuncia/comunicazione di infortunio sarà introdotto il campo obbligatorio "Attività svolta in cantiere (per lavori edili o di ingegneria civile)".

Di conseguenza, se l'infortunio è avvenuto durante l'attività svolta in cantiere, allora esso non può essere accaduto in itinere, quindi l'applicazione disabilita automaticamente quest'ultimo campo.

In virtù dell'aggiornamento previsto, l'Inail avvisa gli utenti interessati che per l'inoltro di comunicazioni e denunce/comunicazioni in modalità offline o in cooperazione ap-

plicativa è necessario adeguare i propri sistemi entro il 15 maggio 2025.

L'aggiornamento tiene conto del nuovo quadro normativo introdotto dal D.L. n. 19/2024 (convertito in L. n. 56/2024), che ha modificato l'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, introducendo la c.d. patente a crediti nei cantieri temporanei o mobili, ed è rivolto a consentire un'adeguata gestione della patente.

Come comunicato nell'avviso in esame i dettagli delle modifiche e le documentazioni tecniche aggiornate per l'invio offline dei due adempimenti citati, sono disponibili seguendo i percorsi:

- Home > Atti e documenti > Assicurazione > sezione Prestazioni > Denuncia infortunio;
- Home > Atti e documenti > Prevenzione > Comunicazione di infortunio.

(Fonte: avviso INAIL www.inail.it)

Dimissioni per fatti concludenti: aggiornato il modello di comunicazione

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha emanato la nota prot. n. 3984 del 29 aprile 2025, con la quale, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro con la circolare n. 6 del 27 marzo 2025, **aggiorna il modello di comunicazione all'Ispettorato territoriale del Lavoro**, riguardante l'informativa circa l'assenza ingiustificata commessa dal lavoratore.

La nuova versione del modello che i datori di lavoro devono inviare all'Ispettorato territoriale di competenza al fine di avviare la procedura introdotta dalla L. n. 203/2024 (Collegato Lavoro) presenta le seguenti modifiche:

- obbligo di invio anche al lavoratore dipendente specificando il mezzo di trasmissione;
- maggiori informazioni riguardanti il datore di lavoro e quelle del dipendente (incluso l'eventuale indirizzo PEC);
- specifica del contratto se a tempo determinato o indeterminato;
- riferimento all'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 per la dichiarazione dei giorni di assenza;
- integrazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'Ispettorato.

(Fonte: INL nota prot. 3984 del 29 aprile 2025)



Il Patronato di Confartigianato





- > Se subisco un infortunio, cosa devo fare?
- > Che diritti ho?
- > Che cosa sono le malattie professionali?



- > Ho contributi sufficienti per andare in pensione?
- > Come devo fare per presentare la domanda?
- > Devo presentare la domanda di invalidità civile?
- > Come devo fare per formalizzare la richiesta?
- > Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
- > Può richiederla anche il papà?

Il Patronato INAPA ti assiste gratuitamente nelle pratiche e mette a tua disposizione la consulenza medica e legale.

www.inapa.it



Circolare Ministero del Lavoro – Chiarimenti per somministrazione, lavoro stagionale e lavoro agile

Il Ministero del Lavoro con la circolare n. 6/2025 ha fornito indicazioni in merito alle novità introdotte dal c.d. Collegato Lavoro, si richiama ora l'attenzione sui chiarimenti relativi alla disciplina della somministrazione lavoro, lavoro stagionale e lavoro agile.

SOMMINISTRAZIONE LAVORO

Il Collegato Lavoro ha apportato modifiche alla disciplina della somministrazione eliminando la disciplina transitoria in vigore fino al 30 giugno 2025 che consentiva agli utilizzatori di superare il limite complessivo di 24 mesi, anche non continuativi, per le missioni a tempo determinato di un medesimo lavoratore somministrato, laddove l'agenzia di somministrazione abbia comunicato all'utilizzatore di aver assunto detto lavoratore a tempo indeterminato. Pertanto, in caso di **sforamento del limite temporale di 24 mesi**, si costituisce in capo all'utilizzatore un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il lavoratore somministrato.

Il Ministero del Lavoro precisa che **per i contratti di somministrazione stipulati tra agenzia e utilizzatore a decorrere dal 12 gennaio 2025, il computo dei 24 mesi di lavoro dei lavoratori somministrati deve tenere conto di tutti i periodi di missione a tempo determinato intercorsi tra le parti successivamente a tale data.**

Il Collegato lavoro ha introdotto due ulteriori categorie di **lavoratori escluse dal limite quantitativo del 30%** di lavoratori a termine e di lavoratori somministrati a tempo determinato rispetto al numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore. Sono infatti ora escluse da tale limite percentuale anche:

- le ipotesi già escluse dai limiti quantitativi **stabiliti per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato**, ovvero i contratti conclusi:
 - in fase di avvio di nuove attività;
 - da start-up innovative;
 - per lo svolgimento di attività stagionali;
 - per lo svolgimento di specifici programmi o spettacoli;
 - per la sostituzione di lavoratori assenti;
 - con lavoratori over 50;
- **i lavoratori inviati in missione a tempo determinato, se assunti dal somministratore con contratto di lavoro a tempo indeterminato.**



Il Collegato lavoro ha altresì stabilito che, in caso di assunzioni a tempo determinato di tali categorie di lavoratori effettuate dalle agenzie per il lavoro, **non trova applicazione l'obbligo di indicazione delle causali** stabilite per le assunzioni con contratto a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi:

- **i soggetti disoccupati** che godono **da almeno sei mesi** di trattamenti di **disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali**;
- **i lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati**, così come individuati dalla normativa nazionale, in conformità con le disposizioni europee.

ATTIVITÀ STAGIONALI

A seguito dell'intervento del Collegato Lavoro sono ricomprese tra le **tipologie di attività di lavoro stagionale** anche quelle previste dai **contratti collettivi** nazionali, territoriali o aziendali sottoscritti da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e dai contratti collettivi aziendali conclusi dalle loro RSA ovvero dalla RSU.

Il Ministero del Lavoro, nel ribadire la **natura retroattiva** della norma di interpretazione autentica con applicazione anche rispetto ai contratti collettivi firmati prima della sua entrata in vigore, sottolinea che nell'ambito delle attività stagionali rientrano

- oltre a quelle legate a **cicli stagionali** ben definiti,
- anche quelle indispensabili per fronteggiare **intensificazioni produttive** in determinati periodi dell'anno o dovute ad esigenze tecnico-produttive collegate a specifici cicli dei **settori produttivi o dei mercati** serviti dall'impresa.

LAVORO AGILE - TERMINE PER LE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

Il Collegato Lavoro ha fissato in **5 giorni il termine** per la comunicazione

- dell'**avvio** e della **cessazione** delle prestazioni di **lavoro** in modalità **agile** e
- delle **eventuali modifiche** della **durata** originariamente prevista.

Tale **termine** opera, a partire dal 12 gennaio 2025, per **tutti i datori di lavoro privato**, dalla data dell'**effettivo inizio** della **prestazione** di lavoro **agile**, fatta salva la stipula per iscritto dell'accordo per il lavoro agile. Inoltre:

- nel caso di **modifica della durata originariamente comunicata**, per effetto di una proroga dell'accordo, il datore dovrà comunicarla entro i 5 giorni successivi alla proroga stessa;
- nel caso di **cessazione anticipata**, la comunicazione deve essere inviata entro i 5 giorni successivi alla nuova data di conclusione.

(Fonte: Ministero del Lavoro circolare n. 6/2025)



ANCoS
aps

Dona il 5×1000 ad Ancos Aps, contribuisci a costruire grandi cose!

● Il 5×1000 rappresenta per ANCoS Aps, l'Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, una risorsa fondamentale per promuovere l'impegno civile, la solidarietà in campo culturale, sociale, assistenziale e per favorire l'orientamento e la formazione professionale di tutti i cittadini.

Sì, ho deciso di donare il mio 5×1000 ad ANCoS! Ora come procedo?

Nella dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico) cerca la sezione per la "scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF", puoi scegliere l'area di intervento per progetti sociali oppure quella specifica per i progetti culturali. Scrivi il codice fiscale di ANCoS C.F. 07166871009 e

apponi la tua firma.

Il 5×1000 comporta un costo extra?

Absolutamente no! Si tratta di una parte delle tasse che già paghiamo sul reddito. Se non scegli di destinarlo a un ente no profit, quella somma andrà comunque allo Stato. Quindi, non ti costerà nulla in più e puoi decidere di aiutare una causa che ti sta a cuore senza alcun onere aggiuntivo."

È diverso dall'8×1000?

Sì, il 5×1000 è diverso dall'8×1000! Mentre l'8×1000 è pensato per sostenere le confessioni religiose e i loro credo, il 5×1000 si concentra sul supporto agli Enti del Terzo Settore e alle Onlus che sono registrate.

Quindi, puoi scegliere di destinare il tuo 5×1000 senza che questo influisca sull'8×1000!

Se faccio la dichiarazione precompilata posso comunque donare il 5×1000?

Sì, nel menu "destinazione 5×1000" puoi selezionare la categoria dedicata al "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" per i nostri progetti sociali o, in alternativa, puoi scegliere il finanziamento alla cultura per sostenere i nostri progetti culturali.

Dona il tuo 5×1000 ad ANCoS Aps, scrivi il codice fiscale 07166871009 sulla tua dichiarazione dei redditi!



Gas radon

LA VALUTAZIONE INTERESSA TUTTI I LOCALI SITUATI AL SEMINTERRATO E AL PIANO TERRA

Il radon è un gas radioattivo, deriva dal decadimento dell'uranio ed è presente naturalmente nell'aria e nel suolo. Rappresenta la principale fonte di rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti di origine naturale. Fuoriuscendo all'aperto si disperde in atmosfera, ma negli ambienti chiusi si accumula, raggiungendo in alcuni casi concentrazioni elevate tanto da costituire la prima causa di aumento di rischio di tumore polmonare dopo il fumo.

Il D.Lgs. 101/2020 (art. 17) ha introdotto specifiche disposizioni in merito alla protezione dall'esposizione al radon nei luoghi di lavoro, stabilendo per i **datori di lavoro** delle attività ricadenti nelle aree prioritarie:

1. l'obbligo di effettuare le **misurazioni della concentrazione media annua** nei locali situati al piano terra o semi-sotterranei (obbligo già previsto per i locali sotterranei);
2. se i valori di concentrazione media misurati sono superiori a 300 Bq/mc, l'obbligo di mettere in atto **azioni di risanamento**

entro 2 anni dal ricevimento della **relazione tecnica** da parte del laboratorio incaricato (servizio di dosimetria riconosciuto, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato II del D.Lgs. 101/2020).

Sono considerate **prioritarie** le aree (Comuni) nelle quali la stima della percentuale di edifici che supera il livello di riferimento di 300 Bq/m³ è pari o superiore al 15%. A dicembre 2024 la Regione Friul Venezia Giulia, a conclusione dell'attività di indagine svolta da ARPA FVG, ha individuato i Comuni classificati come area prioritaria. L'elenco è disponibile all'indirizzo: <https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/radiazioni/sezioni-principali/radon/aree-prioritarie/>

La misurazione viene effettuata posando appositi dosimetri nei punti ritenuti significativi all'interno dei locali. La campagna di misure dura 1 anno e deve concludersi entro giugno 2026. Deve pertanto essere attivata a giugno 2025.

La relazione tecnica rilasciata dal laboratorio di dosimetria deve essere **allegata al Documento di Valutazione dei Rischi**, di cui costituisce parte integrante.

Iscrizione al rentri

Le imprese produttrici di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi che hanno tra 11 e 50 dipendenti (dato calcolato al 31/12/2024) devono iscriversi al RENTRI - Registro Elettronico Nazionale di tracciabilità dei Rifiuti, nella finestra che va dal **15 giugno 2025 al 14 agosto 2025**. **L'iscrizione e la gestione del registro elettronico possono essere delegate a Confartigianato** in qualità di soggetto espressamente individuato dal RENTRI ai sensi dell'art. 18 del D.M. 59/2023. Le imprese interessate possono scaricare ed inviare il modulo di interesse direttamente da <https://confartigianatoprofessional.it/iscrizione-al-rentri-in-delega/>



Incentivi per installazione fotovoltaici e accumulo

Con riferimento ai bandi emessi in attuazione della L.R. 1/2023, per l'ottenimento degli incentivi regionali a favore di persone fisiche, parrocchie o condomini per l'installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e impianti solari termici, la Regione FVG ha precisato che è consentito a ciascun soggetto di **ricevere l'incentivo una sola volta per ciascuna tipologia di intervento prevista** (art. 4, commi 3 e 6 della L.R. 1/2023). Nelle pagine internet regionali dedicate al canale contributivo sono pubblicate numerose FAQ utili anche alle imprese esecutrici, al fine di supportare i propri clienti nell'accesso all'incentivo regionale, tra le quali, sull'argomento, la seguente:

5.14.D. Una persona fisica ha già ottenuto l'incentivo a valere sulla L.R. 1/2023 per l'installazione di impianto fotovoltaico/un impianto di accumulo/un impianto solare termico e ora vorrebbe ampliare l'impianto. Può presentare un'altra domanda?

R. No l'articolo 4, comma 6 della L.R. 1/2023 esclude la possibilità di presentare più di una domanda per la medesima tipologia di intervento, pertanto, avendo già ottenuto il contributo, ad esempio per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, non può essere presentata una nuova domanda per ottenere l'incentivo sulla spesa sostenuta per l'installazione di pannelli aggiuntivi. Allo stesso modo, se si è già fruito dell'incentivo sul costo di

una batteria di accumulo, non si può presentare una nuova domanda per una batteria aggiuntiva.

Bonus straordinario 200 euro in bolletta per le famiglie

Il Decreto-legge n. 19 del 28/02/2025 (cd. Decreto Bollette) convertito in Legge n. 60 il 24/04/2025 ha introdotto un contributo straordinario di 200 euro sulle forniture di energia elettrica delle famiglie con ISEE fino a 25.000 euro.

Il bonus straordinario andrà ad aggiungersi al bonus sociale tradizionale. Pertanto, chi già beneficia del bonus sociale riceverà anche il contributo straordinario di 200 euro.

Per beneficiare del bonus straordinario è necessario presentare l'attestazione ISEE. Una volta presentata la Dichiarazione Unica Sostitutiva ed ottenuto l'ISEE rientrante nel limite previsto dal Decreto, il riconoscimento del contributo avverrà automaticamente in bolletta. Con Delibera n. 144/2025/R/eel del 01/04/2025 l'ARERA ha fissato le modalità applicative per l'erogazione del bonus straordinario 200 euro: a decorrere da giugno 2025 il gestore del SII, sulla base delle indicazioni ricevute da INPS, notificherà l'elenco dei nuclei familiari che hanno diritto al contributo di 200 euro ai fornitori di energia, i quali dovranno erogare lo sconto nell'arco di tre mesi, dandone evidenza in bolletta. Mentre, per i nuclei familiari che già percepiscono il bonus sociale tradizionale con SEE fino a 9.530 euro e fino a 20 mila per le famiglie numerose, il bonus straordinario di 200 euro è già attivo dal 1° aprile.



Gare d'appalto: definito il contributo per il 2025

Gli operatori economici sono tenuti al pagamento per partecipare alle gare

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n. 85 dell'11 aprile 2025, la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2025, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005.

La delibera è entrata in vigore il 1° gennaio 2025 e riguarda stazioni appaltanti, operatori economici e organismi di attestazione coinvolti in procedure di affidamento di contratti pubblici.

Ricordiamo che il Codice dei Contratti pubblici lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero si dispone che: «... ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ...».

Con questa normativa, i costi di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per la parte non finanziata dal bilancio dello Stato, vengono coperti mediante ricorso al mercato di competenza nel rispetto comunque del limite massimo dello 0,4 per cento del valore complessivo del mercato.

Sono obbligati alla contribuzione a favore dell'Autorità, nell'entità e con le modalità previste dal presente provvedimento, i seguenti soggetti pubblici e privati:

- le stazioni appaltanti, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all'estero;
- gli operatori economici (imprese), che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dalle Stazioni Appaltanti;
- le società organismo di attestazione (SOA).

Le stazioni appaltanti e gli operatori economici (imprese), sono tenuti a versare a favore dell'Autorità, i seguenti contributi in relazione all'importo posto a base di gara:

GARE PUBBLICATE NELL'ANNO 2025

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00

Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

Le SOA, invece, sono tenute a versare a favore dell'Autorità un contributo pari al 2% (due per cento) dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio finanziario.

Le Stazioni Appaltanti sono tenute al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza del bollettino MAV (pagamento Mediante Avviso), emesso dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo.

Gli operatori economici sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente.

Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005.

Le SOA sono tenute al pagamento della contribuzione dovuta entro novanta giorni dall'approvazione del proprio bilancio. Decorso tale termine detti soggetti possono chiedere la rateizzazione dei contributi dovuti, previa corresponsione degli interessi legali, a condizione che l'ultima rata abbia scadenza non oltre il 31 dicembre 2017.

Per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti verrà calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara.

Gli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivise in più lotti, devono versare il contributo corrispondente al valore di ogni singolo lotto per il quale presentano offerta.

Il mancato pagamento della contribuzione da parte delle Stazioni Appaltanti e SOA, secondo le modalità previste dal presente provvedimento, comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente.

Il mancato versamento dell'uno per mille, entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo arbitrale, di cui all'art. 209, comma 12, del d.lgs. 50/2016, comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva a carico delle parti, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, in caso di versamento di contribuzioni non dovute ovvero in misura superiore a quella dovuta, è possibile presentare all'Autorità un'istanza motivata di rimborso corredata da idonea documentazione giustificativa.



Udine

Gas radon

Confartigianato Udine Servizi supporta le imprese con un servizio chiavi in mano per la misurazione la concentrazione in tutte le attività economiche che ricadono nelle aree prioritarie e aggiornare la valutazione dei rischi

Il servizio include

1. Posizionamento dei dosimetri e loro sostituzione dopo i primi 6 mesi
2. Raccolta dei dosimetri e analisi dei dati
3. Redazione e invio della relazione finale integrativa del DVR

Per informazioni visita:

<https://confartigianatoprofessional.it/radon/>



Partecipa al Baite Award 2025 per le imprese virtuose nell'uso dell'energia

È partita la seconda edizione del concorso Energy Awards FVG Imprese, di cui Confartigianato-Imprese Udine è partner.

Si tratta di un'iniziativa lanciata da APE FVG - Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia che premia le buone pratiche nei settori dell'efficienza energetica, uso di fonti di energia rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, economia circolare, mobilità e comunicazione.

Per ciascuno di questi settori verrà assegnato un premio alle imprese più virtuose, durante il galà degli Energy Awards FVG previsto per settembre.

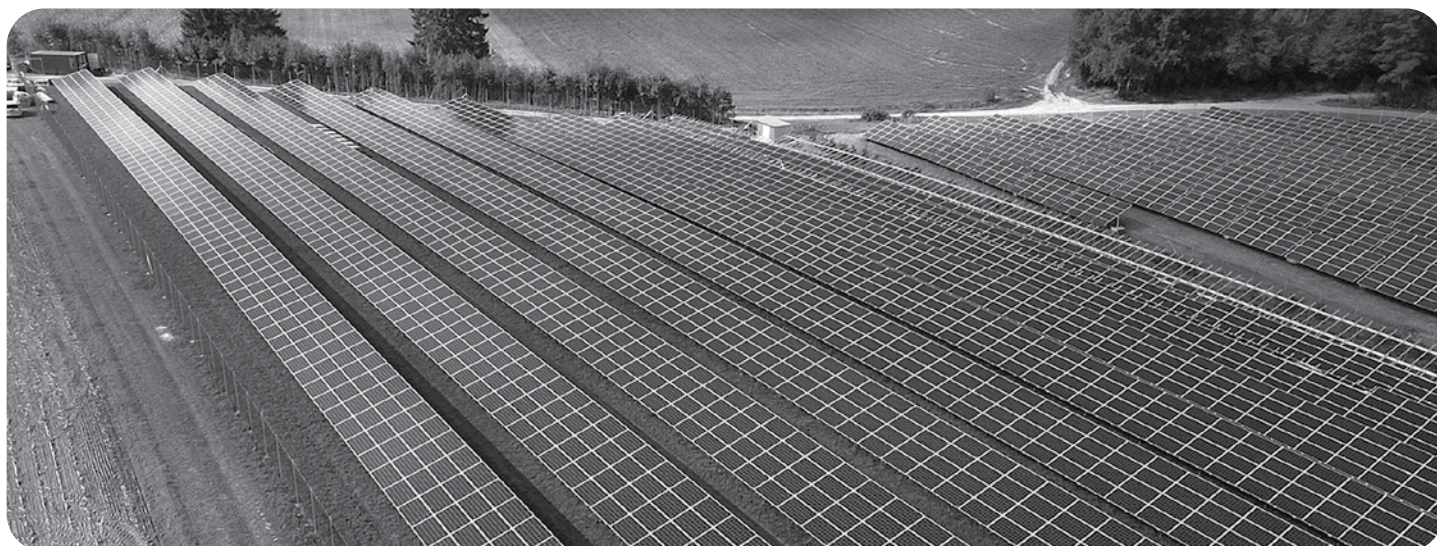
Dopo la prima edizione del 2023, per il secondo anno il concorso è dedicato alle imprese che operano sul terri-

torio del Friuli Venezia Giulia, di qualsiasi settore e grandezza (sia PMI sia grandi imprese).

La partecipazione è gratuita, bisogna compilare un modulo di adesione e rispondere in autonomia alle domande a risposta multipla raccolte nella checklist scaricabile dal sito ufficiale del concorso: <https://energyawards.ape.fvg.it/come-aderire-2025/>

Nel documento vengono indagate le prestazioni ambientali ed energetiche, che verranno poi valutate dallo staff tecnico di APE FVG: quest'anno la deadline per la consegna della checklist tramite email ad APE FVG è fissata per venerdì 11 luglio.

Per informazioni rivolgersi a: energyawards@ape.fvg.it





Udine

Iscrizione al RENTRI: supporto di Confartigianato Udine Servizi

Confartigianato Udine Servizi offre supporto alle imprese produttrici di rifiuti pericolosi e non pericolosi con 11-50 dipendenti nella procedura di iscrizione al RENTRI – Registro Elettronico Nazionale di tracciabilità dei Rifiuti.

L'iscrizione, obbligatoria tra il 15 giugno e il 14 agosto 2025, può essere delegata a Confartigianato Udine Servizi, le imprese possono scaricare e inviare il modulo di adesione direttamente dal sito:

www.confartigianatoprofessional.it



Corso ChatGPT

APERTURA TERZA EDIZIONE - NUOVE DATE

Il corso mira a fornire agli imprenditori e ai professionisti **strumenti concreti per sfruttare ChatGPT**, la nota intelligenza artificiale generativa, trasformando le sfide della digitalizzazione in opportunità di crescita.

Grazie a questo strumento, è possibile ottimizzare attività aziendali basate sul testo, migliorare la comunicazione e potenziare la produttività personale e del team.

In un mondo in cui l'IA ridefinisce i confini dell'impresa e del lavoro, questo corso prepara i partecipanti a utilizzare ChatGPT come leva strategica per il successo competitivo della propria attività.

Destinatari

Il corso è dedicato a **imprenditori e loro collaboratori, liberi professionisti e semplici appassionati** che vogliono scoprire come utilizzare ChatGPT per ottimizzare processi aziendali e aumentare la produttività.

Con una sola ventina di posti disponibili, offre un'esperienza esclusiva e altamente interattiva.

Contenuti del corso

1. Introduzione a ChatGPT

- Come funziona e come si integra nei processi aziendali;
- Applicazioni pratiche: generazione di testi, traduzioni, analisi dei dati e molto altro;
- Opportunità e rischi: vantaggi competitivi e sfide etiche.

2. Prompt Engineering: la chiave per ottenere il massimo da ChatGPT

Una sessione dedicata all'apprendimento delle tecniche per strutturare richieste efficaci. Proprio come uno sviluppatore usa un linguaggio di programmazione, chi utilizza ChatGPT deve padroneggiare il linguaggio naturale per ottenere risposte precise e utili.

3. Workshop pratico

Calendario

8 ore complessive suddivise in 2 giornate:

Venerdì 27 giugno 2025 | 14.30-18.30

Lunedì 30 giugno 2025 | 14.30-18.30

Sede

Sede Confartigianato-Imprese Udine
Via del Pozzo 8 – 33100 Udine

Docente

Paolo Omero

CEO e co-fondatore di InfoFactory, spin-off dell'Università di Udine, esperto di intelligenza artificiale applicata e docente universitario a contratto con anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni digitali avanzate.

Maggiori informazioni e iscrizioni sul sito

www.confartigianatoudine.com





Trieste

Sportelli consulenziali per il sostegno delle piccole imprese

(Progetto della Confartigianato Trieste sostenuto dalla Fondazione CRTrieste)

A seguito dell'aumento costante dei costi delle materie prime in svariati settori produttivi e degli aumenti nelle bollettazioni energetiche di pertinenza delle piccole imprese si rende necessario prevenire crisi aziendali e conseguentemente analizzare con attenzione la contabilità aziendale delle imprese artigiane e delle piccole imprese ubicate nel nostro territorio simulando proiezioni analitiche future per verificare la sostenibilità delle imprese stesse e conseguentemente verificare anche la sostenibilità dell'attuale forza lavoro.

Confartigianato Trieste, attraverso i propri consulenti fiscali e consulenti del lavoro, implementerebbe l'attività di sostegno consulenziale alle imprese del nostro territorio creando due sportelli appositi per analizzare e verificare la sostenibilità futura delle imprese colpite dalla crisi ed il conseguente loro riposizionamento sul mercato con l'obiettivo finale di mantenere attiva l'impresa con la sua forza organica. I destinatari dell'iniziativa sono le imprese artigiane e le piccole imprese ubicate nel territorio provinciale di Trieste.

Tale iniziativa è aperta a tutte le imprese del territorio senza alcun vincolo associativo a Confartigianato.

Le attivazioni degli sportelli sono iniziate il 01.06.2025 e cesseranno il 31.12.2025.

Gli sportelli di ascolto e consulenziali sono ubicati rispettivamente in sede centrale di Confartigianato – via Cicerone 9 – ed in zona industriale a Trieste – Strada delle Saline 30 Muggia.

Gli sportelli consulenziali per il sostegno delle piccole imprese sono un progetto della Confartigianato di Trieste sostenuto dalla Fondazione CRTrieste.

Gli sportelli attivati vedono la presenza di un consulente del lavoro, di un dottore commercialista e di un contabile che valuteranno gli scenari di sostenibilità futura dell'impresa con specifiche consulenze normative e valutando anche il mutamento degli attuali regimi contabili applicati e la gestione della forza lavoro.

Le imprese interessate sono invitate a contattare i referenti degli sportelli per pianificare un incontro.

Consulente del lavoro: **cristiana.viduli@artigianits.it**

Dottore commercialista: **mariagraziahuez@artigianits.it**

Contabile: **mara.spadaro@artigianits.it**

Udine

L'arte di comunicare: un corso per imprenditori e professionisti

Dai voce alle tue idee, conquista chi ti ascolta

Confartigianato-Imprese Udine lancia un corso di formazione intensivo per imprenditori e professionisti che desiderano migliorare le proprie capacità comunicative.

Il percorso, articolato in due giornate, fornirà strumenti

pratici per comunicare con efficacia, coinvolgere il pubblico e trasmettere autorevolezza.

Il corso si svolgerà presso la sede di Confartigianato-Imprese Udine, in via del Pozzo 8, il **16 e 30 giugno 2025**.

La durata complessiva sarà di 16 ore, suddivise tra mattina (9:00 – 13:00) e pomeriggio (14:00 – 18:00).

Formatori esperti

A guidare il percorso saranno **Marina Beggio** e **Luciano Loletti**, professionisti di LLC Consulting, società specializzata nello sviluppo delle soft skill. Grazie alla loro esperienza, i partecipanti acquisiranno competenze fondamentali per gestire dinamiche relazionali e organizzative, potenziando il proprio impatto comunicativo nel mondo del lavoro.

Un'occasione da non perdere per chi vuole affinare la propria capacità di comunicare con sicurezza ed efficacia.

Per maggiori informazioni e iscrizioni:

www.confartigianatoudine.com





Dalle province

Gate4Innovation

ACCOMPAGNIAMO L'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE

Sei un imprenditore e ti piacerebbe cogliere le opportunità della transizione digitale, ma non sai come orientarti? Ti chiedi quali siano le tecnologie giuste per la tua azienda e come implementarle in modo efficace?

È partito Gate4Innovation (G4I), un programma di supporto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rivolto alle micro, piccole e medie imprese del territorio per aiutarle a comprendere il proprio livello di digitalizzazione e individuare strategie di crescita e innovazione.

Grazie a un metodo di valutazione avanzato e a un team di esperti di Confartigianato-Imprese Udine appositamente formati, Gate4Innovation offre alle imprese associate un percorso personalizzato, basato su un'analisi approfondita dei processi aziendali e delle competenze digitali.

Potrai valutare il tuo livello di maturità digitale, individuare strategie efficaci e implementare soluzioni tecnologiche su misura per la tua azienda.

Cosa offre Gate4Innovation?

Gate4Innovation è un sistema diffuso e accessibile presso le Associazioni del Sistema Confartigianato, con 30 strutture operative in 14 regioni italiane e una squadra di oltre 200 professionisti specializzati e appositamente formati per garantire alle imprese un accompagnamento mirato e personalizzato e offre:

- Un'analisi approfondita del tuo livello di digitalizzazione, con un report dettagliato su punti di forza, criticità e opportunità di crescita;
- Una roadmap chiara con azioni concrete per migliorare la competitività della tua impresa;
- Servizi personalizzati, tra cui orientamento agli incentivi, strumenti di finanziamento e percorsi di crescita specifici.

Un'opportunità accessibile a tutte le imprese!

L'iniziativa è GRATUITA per le MPI e per le imprese individuali. (Gli assesment hanno un valore di 4.000.00 € che deve essere conteggiato dall'impresa tra gli "aiuti di Stato").

Le medie imprese potranno partecipare con un contributo agevolato del 10% sui costi ammissibili.

Per approfondire gli aspetti pratici del programma puoi rivolgerti ai nostri uffici di categoria: **categorie@uaf.it**

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

G4I
GATE FOR INNOVATION
Confartigianato
Imprese

PASSATO
ANALOGICO → DIGITALE
FUTURO

**ENTRIAMO
NELLA NUOVA ERA DIGITALE
INSIEME.**

La trasformazione digitale è in corso:
e tu sei pronto?
Richiedi oggi il check gratuito*
per conoscere il livello di maturità
digitale della tua impresa e preparati
a costruire un futuro da protagonista.

* Contributo % di massima intensità aiuto sul totale dei costi ammissibili: Microimprese e Piccole imprese 100% / Medie imprese 90% / Grandi imprese 40%

Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

gate4innovation.confartigianato.it


Confartigianato
Persone



Il tuo posto è qui
CAAF CONFARTIGIANATO

730 | ISEE

RED

SUCCESSIONI

IMU

LAVORO DOMESTICO (COLF E BADANTI)

ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA



WWW.CONFARTIGIANATO.IT/CAAF